Da screenshot sui social a denuncia Atm, come Ã¨ nato il caso della chat sessista â??Ticinese Staffâ??

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? La chat â??Ticinese Staffâ??, in cui alcuni dipendenti Atm si scambiavano immagini di passeggere prese dai video delle telecamere a bordo dei mezzi, esiste. A confermarlo non ci sarebbe â?? a quanto apprende lâ??Adnkronos â?? solo la foto dello schermo del telefono di un autista fuori servizio, scattata sabato mattina su un tram della linea 15 da una passeggera. Quellâ??immagine, in cui oltre alle foto di donne, si notano anche i commenti sessisti tra colleghi, Ã¨ stata subito postata dalla ragazza e in breve condivisa da altri utenti sui social, finendo allâ??attenzione di Atm. Lâ??azienda giÃ sabato sera si Ã¨ messa in contatto con la passeggera, suggerendole di presentare una formale segnalazione dellâ??accaduto.

Lei lo ha fatto, facendo cosÃ¬ partire lâ??indagine interna allâ??azienda. Atm, che fin da subito ha garantito â??la massima attenzione per fare piena luce sullâ??episodio, per verificare il corretto uso degli strumenti aziendali, per tutelare i clienti e le migliaia di dipendenti corretti che lavorano ogni giorno al servizio della cittÃ â?•, ha deciso di muoversi anche per le vie legali, formalizzando la denuncia alla Polizia locale per â??uso improprio di immagini delle telecamere di bordo da parte di alcuni dipendentiâ?• e annunciando un esposto al Garante della Privacy. Le diverse indagini procederanno in parallelo, per chiarire non solo lâ??origine delle immagini scambiate sulla chat, ma anche quanti e chi siano gli iscritti.

Il caso Ã¨ stato reso pubblico dalla scrittrice Carlotta Vagnoli: â??Unâ??ennesima chat in cui corpi di donne ignare di essere riprese vengono scambiati e commentati con violenza e sessismo tra colleghi: il caso stavolta colpisce il trasporto pubblico milanese, poichÃ© a passarsi i fotogrammi delle telecamere di sicurezza sono alcuni autisti dei mezzi meneghiniâ?•, ha scritto sul suo profilo Instagram.

â??Faremo piena luce sullâ??episodioâ?•, ha fatto sapere lâ??azienda trasporti milanesi, in una nota assicurando di aver giÃ avviato unâ??indagine interna sulla chat, dopo la segnalazione di una passeggera.

La ragazza sabato mattina, viaggiando sul tram 15 da piazza Duomo a Rozzano, aveva seduto accanto un uomo con la divisa da autista. Con il cellulare in mano scambiava messaggi su una chat chiamata

â??Staff Ticineseâ??. La ragazza ha notato â?? riporta Vagnoli â?? un â??fitto scambio di immaginiâ?• di donne, che ritiene siano fotogrammi delle riprese dei sistemi di videosorveglianza interni ai mezzi pubblici, accompagnate da â??commenti sessisti e frasi osceneâ?•.

Un â??uso improprio di immagini delle telecamere di bordoâ?•, evidenzia Atm, assicurando di essersi â??prontamente attivata con la massima attenzione per fare piena luce sullâ??episodio, per verificare il corretto uso degli strumenti aziendali, per tutelare i clienti e le migliaia di dipendenti corretti che lavorano ogni giorno al servizio della cittÃ . Crediamo fermamente nel rispetto come valore fondante e non negoziabile. Agiremo in ogni sede opportuna rispetto a qualsiasi irregolaritÃ commessaâ?•.

Oltre al Codacons e Atm, anche la passeggera farÃ un esposto sullâ??accaduto. â??Faremo tutto velocemente, di modo che la magistratura possa indagare altrettanto velocementeâ?•, ha fatto sapere allâ??Adnkronos lâ??avvocata e attivista Cathy La Torre, che assiste la ragazza che, una volta capito cosa stava accadendo, ha estratto il suo telefono e ha iniziato a scattare foto allo schermo dellâ??autista. Solo una â??minima parteâ?• di quel materiale Ã¨ stata pubblicata sui social, ben di piÃ¹ sarebbero gli scatti che finiranno nellâ??esposto che verrÃ presentato in Procura e da cui â??si vede che sicuramente si tratta di immagini prese dalle telecamere di sicurezza e accompagnate da abusi sessuali verbali, che possono costituire il reato di diffamazioneâ?•, ha spiegato lâ??avvocata La Torre.

default watermark

Nelle varie fotografie scattate sarebbero ben visibili, oltre ai commenti, anche nomi e cognomi â?? per come li aveva salvati in rubrica lâ??autista incrociato sul 15 â?? degli utenti attivi nella chat. â??Erano tanti, piÃ¹ di dieciâ?•, ha anticipato la legale, precisando che gli utenti che hanno commentato sabato mattina sono â??tutti uominiâ?• e â??non solo autistiâ?• ma â?? osserva â?? â??chissÃ quante altre persone sono in quella chatâ?•. La premura ora Ã¨ proprio che â??la magistratura agisca in frettaâ?•, perchÃ© â??Ã¨ di una gravitÃ inaudita che i sistemi informativi che dovrebbero garantire la sicurezza dei mezzi e dei passeggeri vengano trafugati, per scambiarsi foto tra colleghi e abusare sessualmente di quelle immagini e di quelle donneâ?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Giugno 16, 2026
Autore
redazione